



Lezioni Suppletive

L'allievo che non avesse conseguito i risultati prescritti o che pur avendoli raggiunti non avesse dimostrato sufficiente abilità e sicurezza nel maneggio delle armi deve ripetere la lezione pratica nella quale ha dimostrato carenze fino al raggiungimento dei requisiti richiesti.

Diploma di idoneità al maneggio delle armi

All'iscritto che abbia superato le lezioni regolamentari, teorico e pratiche, sarà rilasciato tramite il programma informatico del certificato elettronico UITA, il diploma di idoneità al maneggio delle armi, firmato dal Presidente della Sezione TSN.

La firma sul certificato elettronico potrà essere apposta da persona diversa dal Presidente, previa espressa delega deliberata dal Consiglio Direttivo e comunicata all'UITA, alla Questura ed alla Prefettura competente per territorio, nel pieno rispetto degli artt. 38 e 25 comma 6 dello Statuto Sezionale Vigente.

2. CORSI PER IL RILASCIO DEL PATENTINO DI IDONEITÀ AL TIRO PER GUARDIE PARTICOLARI GIURATE

Le Guardie Particolari Giurate devono frequentare ogni anno, successivamente al rilascio del "diploma di idoneità al maneggio delle armi" o del "certificato di idoneità al maneggio armi" rilasciato precedentemente alla Circolare del Ministero dell'Interno 557/PAS/U/009667/10089(3) del 4 giugno 2014, un corso costituito da **minimo due lezioni** teorico-pratiche di tiro, più una valutazione finale.

Il corso deve essere effettuato con le armi in dotazione, corte e/o lunghe e deve prevedere almeno tre esercitazioni annuali con un intervallo temporale di circa quattro mesi. Le prime due esercitazioni avranno carattere di lezioni di aggiornamento, la terza costituirà la verifica finale la quale, se superata, darà origine alla stampa del patentino.

Per ciascuna delle tre lezioni andranno utilizzate un minimo di 50 munizioni.

***N.B.:** Il numero di tre esercitazioni annuali e di centocinquanta colpi sparati sono da considerarsi il requisito minimo per l'addestramento annuale finalizzato al mantenimento delle capacità operative di base. Tale numero potrà essere aumentato e le lezioni potranno essere svolte anche con modalità più avanzate e specialistiche, su esplicita richiesta degli Istituti di Vigilanza al fine di adeguare l'addestramento alle loro specifiche esigenze operative.*

3. CORSI PER IL RILASCIO DEL PATENTINO DI IDONEITÀ AL TIRO PER POLIZIE LOCALI

Coloro che prestano servizio armato presso Enti locali devono frequentare ogni anno, successivamente al rilascio del "diploma di idoneità al maneggio delle armi" o del "certificato di





idoneità al maneggio armi" rilasciato anteriormente alla Circolare del Ministero dell'Interno 557/PAS/U/009667/10089(3) del 4 giugno 2014, un corso costituito da **minimo due lezioni** teorico-pratiche di tiro, più una valutazione finale.

Il corso deve essere effettuato con le armi in dotazione, corte e/o lunghe e deve prevedere almeno tre esercitazioni annuali. Le prime due esercitazioni avranno carattere di lezioni di aggiornamento, la terza costituirà la verifica finale la quale, se superata, darà origine alla stampa del patentino.

Per ciascuna delle tre lezioni andranno utilizzate un minimo di 50 munizioni.

N.B.: *Il numero di tre esercitazioni annuali e di centocinquanta colpi sparati sono da considerarsi il requisito minimo per l'addestramento annuale finalizzato al mantenimento delle capacità operative di base. Tale numero potrà essere aumentato e le lezioni potranno essere svolte anche con modalità più avanzate e specialistiche, su esplicita richiesta dei Comandi e/o del Sindaco al fine di adeguare l'addestramento alle specifiche esigenze operative.*

Verifica finale

Dopo le due esercitazioni teorico-pratiche l'allievo deve, nel corso della terza esercitazione, (esame) dimostrare che il proprio livello di addestramento è compatibile con le mansioni svolte nel proprio ambito lavorativo, effettuando operazioni di maneggio e utilizzo dell'arma in dotazione in sicurezza. Inoltre deve dimostrare un sufficiente grado di precisione nel tiro mediante il raggiungimento dei seguenti risultati:

- 25 mt.: 60% dei colpi nel bersaglio (30 colpi);
- 12 mt.: 80% dei colpi nel bersaglio (40 colpi);
- 7 mt.: tutti i colpi nella zona "a-c-d" del bersaglio.

Nel caso di mancato raggiungimento dei risultati minimi o di insicurezza nel maneggio e nell'uso delle attrezzature la verifica dovrà essere ripetuta fino al raggiungimento dei predetti risultati, usufruendo delle apposite lezioni supplementari.

L'esito del corso è trascritto sulla scheda di tiro, nel libretto personale e firmato dall'istruttore.

La compilazione aggiornata del libretto personale di tiro consente, nel caso di iscrizione ad altra Sezione TSN nel corso del medesimo anno, il riconoscimento dell'attività addestrativa svolta sino a quel momento.

Patentino di idoneità al tiro

Agli iscritti che hanno frequentato e superato positivamente il corso, viene rilasciato, tramite il programma informatico del certificato elettronico UITA, il patentino di idoneità al tiro, firmato dal Presidente della Sezione TSN.

La firma sul certificato elettronico potrà essere apposta da persona diversa dal Presidente, previa espressa delega deliberata dal Consiglio Direttivo e comunicata all'UITA, alla Questura ed alla Prefettura competente per territorio, nel pieno rispetto degli artt. 38 e 25 comma 6 dello Statuto Sezionale Vigente.

